

BANDO PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI

Art. 1

FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

La Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. Tale azione si inserisce nell'ambito del progetto triennale di valorizzazione del turismo che l'Ente camerale ha deciso di realizzare alla luce del Decreto del MISE del 12 marzo 2020.

Art. 2

CRITERI GENERALI E PRIORITA'

Nel quadro degli obiettivi sopra individuati l'ente camerale interviene a sostegno di iniziative di soggetti terzi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. privilegiare le azioni che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale, rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei;
- b. evitare la polverizzazione delle risorse concentrandole verso le iniziative di maggior rilievo;
- c. evitare la concessione di contributi a pluralità di soggetti per iniziative di carattere analogo o riguardanti i medesimi temi di interesse generale;
- d. favorire la rotazione degli operatori fruitori delle agevolazioni, in modo da promuovere, su base pluriennale, un'allocazione equilibrata delle risorse dal punto di vista delle finalità promozionali, dei settori economici e delle aree del territorio

Sempre nel quadro delle finalità sopra individuate, la Camera di Commercio dà priorità alle iniziative:

- a) che si inseriscono in programmi, preferibilmente pluriennali, di sviluppo, rispetto ad iniziative di carattere sporadico ed occasionale;
- b) promosse da Enti pubblici ovvero da Associazioni di categoria, escludendo le iniziative che abbiano interesse interno e che non siano aperte alle generalità dei soggetti interessati;
- c) promosse da Consorzi di imprese, società e/o organismi partecipati dalla Camera di Commercio.

Art. 3
ATTIVITA' FINANZIABILI

Potranno beneficiare del contributo camerale solo ed esclusivamente le iniziative ricadenti nelle seguenti tipologie:

1. Iniziative di marketing territoriale, che vedono direttamente coinvolte imprese con sede legale e/o operativa nel territorio delle province di L'Aquila e Teramo ed iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, il cui obiettivo sia quello di valorizzare la struttura produttiva, commerciale e turistica del territorio.
2. Progetti di valorizzazione e promozione di prodotti ed attività tipiche che vedono direttamente coinvolte imprese con sede legale e/o operativa nel territorio provinciale ed iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia.
3. Progetti di comunicazione turistica territoriale di carattere istituzionale.
4. Importanti iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione di beni di interesse artistico e storico culturale, che abbiano una valenza, in termini di attrattività, di livello nazionale e/o internazionale.
5. Progetti ed iniziative di integrazione turistica.

Non potranno beneficiare dei contributi camerale, di cui al presente Bando, le seguenti attività:

- ❑ Le attività di formazione
- ❑ Le sagre di qualsiasi livello e tipologia, nonché le manifestazioni di natura folkloristica.

Il presente bando disciplina anche il finanziamento e/o la compartecipazione delle seguenti tipologie di interventi:

- a) iniziative o progetti che l'Ente camerale realizza direttamente o alla cui realizzazione la Camera di Commercio partecipa con proprie risorse strumentali e/o umane e finanziarie;
- b) iniziative o progetti promossi da soggetti terzi a cui la Giunta camerale, per la particolare attinenza con gli obiettivi prioritari previsti dall'Art. 2 del presente Bando, ritiene di dover aderire e cofinanziare.

Art. 4
SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per concorrere ai benefici del presente bando:

- a. enti ed organismi privati portatori di interessi collettivi o diffusi del sistema delle imprese o di settori della comunità economica e civile: ad esempio, associazioni imprenditoriali, o loro società di servizi in cui la partecipazione da parte dell'Associazione al capitale sociale non sia inferiore al 75%, consorzi di imprese, reti di imprese, fondazioni culturali, associazioni di operatori.
- b. enti pubblici e organismi a prevalente capitale pubblico;
- c. enti, società ed altri organismi partecipati dall'ente camerale;
- d. associazioni senza scopo di lucro, qualora la domanda di contributo abbia ad oggetto progetti e interventi di rilevante impatto per il sistema economico provinciale, di cui all'Art.3 .

e. limitatamente alle attività previste dal punto 5.) dell'art.3 del presente Bando, possono presentare istanze anche le tipologie di imprese con i seguenti codici ATECO:

- 79.11 Attività delle agenzie di viaggio
- 79.12 Attività dei tour operator

I progetti promossi da tali soggetti devono prevedere obbligatoriamente la partecipazione attiva della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, sia nelle fasi progettuali che organizzative delle iniziative, anche attraverso la partecipazione di rappresentanti istituzionali dell'Ente camerale nei Comitati organizzatori.

Art. 5 FORMULAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di pianificare i propri interventi, prevedendo adeguate risorse finanziarie nel rispetto delle indicazioni e delle priorità individuate dagli strumenti di programmazione, i soggetti che intendano ottenere contributi per il sostegno di iniziative interessanti ai fini della promozione del turismo e del territorio da realizzarsi nel corso dell'anno 2022, presentano domanda di contributo a partire dal 2 maggio e fino al 30 novembre 2022. Le istanze di contributo devono essere presentate in data anteriore a quella di effettivo svolgimento dell'iniziativa. Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima od oltre tali termini.

Nel caso in cui una richiesta di contributo sia relativa ad una iniziativa che si svolge prima della pubblicazione della Delibera di approvazione della graduatoria delle istanze ammesse a contributo, il soggetto titolare dell'iniziativa può procedere all'organizzazione dell'evento, fermo restando che la comunicazione della eventuale ammissione o non ammissione al contributo avverrà in un momento successivo.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre i termini fissati nei comma precedenti.

Le domande di contributo con i relativi allegati, **raccolte in un unico file, pena esclusione dal contributo**, dovranno essere presentate, nei termini di cui sopra, a mezzo pec cciaa@cameragransasso.legalmail.it, della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia.

La domanda, sottoscritta dalla persona fisica interessata o dal responsabile dell'organismo promotore dell'iniziativa o dal legale rappresentante in caso di enti o associazioni di categoria, deve contenere:

- a. generalità, residenza, numero di codice fiscale ed eventuale partita IV A del richiedente;
- b. una esauriente illustrazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, nella quale siano messe in evidenza le ripercussioni positive per l'economia locale, con particolare riferimento ai risultati attesi in termini di ricaduta economica sul sistema territoriale e ai criteri oggettivi in base ai quali essi saranno misurati. Nell'ipotesi di progetti pluriennali la relazione dovrà riportare lo stato di avanzamento dei risultati raggiunti;
- c. nel caso di iniziative ricorrenti, l'indicazione del numero di edizioni svolte e dei contributi già ottenuti dalla Camera di Commercio;
- d. il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa, deliberato, nel caso di enti, dal competente organo amministrativo; detto piano deve essere redatto in forma analitica e

deve evidenziare, tra le entrate, i contributi richiesti ad altri enti pubblici ed i proventi dell'iniziativa;

e. l'indicazione circa l'eventuale istituzione di un soggetto (comitato, gruppo di lavoro etc..) incaricato della progettazione/organizzazione, compartecipazione finanziaria dell'iniziativa e la sua composizione;

f. l'indicazione del numero di imprese della provincia di L'Aquila e Teramo partecipanti all'iniziativa. All'atto della rendicontazione dovrà essere allegato alla documentazione l'elenco delle imprese coinvolte nell'iniziativa;

g. l'indicazione del numero dei beneficiari (visitatori/fruitori/turisti), con l'indicazione percentuale della provenienza geografica degli stessi. Nel caso l'iniziativa si svolge da più di una annualità si deve fare riferimento al dato storico dei beneficiari.

h. la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione che si rendessero necessari in sede di istruttoria sotto pena di inammissibilità del beneficio;

i. le modalità di pubblicizzazione dell'intervento contributivo della Camera di Commercio (inviti, manifesti, materiale pubblicitario, ecc.).

Sono inammissibili le domande presentate da soggetti che, obbligati all'iscrizione al Registro Imprese, non siano in regola con il pagamento del diritto camerale annuale, o sottoposti a procedure concorsuali.

Art. 6

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle imprese ai benefici. Nel corso della fase istruttoria è facoltà degli uffici camerali richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto interessato un termine perentorio, di norma fissato in giorni 10 dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

Completata l'istruttoria, il Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato, procede alla valutazione comparativa delle istanze sulla base dei seguenti criteri, attribuendo i punteggi per la formazione della graduatoria:

INDICATORE	CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Valore economico del progetto	fino a 5.000 euro	1	16
	a 5.001 a 9.000 euro	2	
	Da 9.001 a 13.000 euro	3	
	Da 13.001 a 20.000 euro	5	
	Da 20.001 a 30.000 euro	8	
	Da 30.001 a 50.000 euro	12	
	Oltre 50.000 euro	16	
Livello di coerenza del contenuto del progetto con attività ammissibili di cui all'art. 3	medio-basso	1	6
	alto	6	
Valenza del progetto (in termini di provenienza dei fruitori/turisti)	provinciale	1	8
	regionale	2	
	nazionale	6	
	internazionale	8	
Numero di beneficiari (in termini di visitatori/fruitori/turisti)	fino a 1000	2	8
	da 1001 a 2000	4	
	da 2001 a 5000	6	
	Oltre 5000	8	
Numero di imprese provinciali direttamente coinvolte	fino a 5	1	10
	da 6 a 10	2	
	da 11 a 25	6	
	da 26 a 50	8	
	oltre 51	10	
Numero di soggetti/enti/istituzioni coinvolti nell'organizzazione	fino a 2	1	8
	da 3 a 5	3	
	da 6 a 10	5	
	oltre 10	8	
Storicità dell'iniziativa	edizione: dalla 1 ^a alla 3 ^a	1	10
	edizione: dalla 4 ^a alla 8 ^a	2	
	edizione: dalla 9 ^a alla 13 ^a	4	
	edizione: dalla 14 ^a alla 20 ^a	6	
	edizione: dalla 21 ^a alla 40 ^a	8	
	edizione: oltre la 41 ^a	10	
Interventi di promozione e valorizzazione diretta di prodotti ed attività tipiche	agricoltura, zootecnia, pesca	2	8
	agroalimentare	2	
	turismo	2	
	artigianato	2	
Qualità delle azioni di diffusione dell'iniziativa	promozione e diffusione dell'iniziativa stampa, Tv, radio, di livello locale	1	6
	promozione e diffusione dell'iniziativa stampa, Tv, radio, di livello nazionale e/o internazionale	4	
	realizzazione di mailing e diffusione dell'iniziativa attraverso i mezzi digitali (internet, campagne social, ecc.)	1	
TOTALE PUNTEGGI			80

La graduatoria sarà formulata sulla base dei punteggi riportati da ciascun progetto, e per l'assegnazione del contributo il progetto dovrà comunque aver ottenuto un punteggio minimo di 20 punti.

La graduatoria sarà sottoposta alla Giunta camerale per l'approvazione.

Le iniziative di cui all'ultimo capoverso dell'Art. 3 verranno valutate dalla Giunta, che stabilirà la quota di finanziamento e/o di compartecipazione .

Art. 7

NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 8

FONDI CONCESSI ED AGEVOLAZIONE PREVISTA

La somma stanziata per l'erogazione di contributi previsti dal presente Bando ammonta a euro 140.000,00

La misura del contributo camerale sarà determinata secondo le seguenti modalità:

Punteggio conseguito	Importo contributo
20-25	1.500
26-30	2.000
31-35	2.500
36-40	3.000
41-50	4.000
51-60	5.000
61-70	6.000
71-80	10.000

In tutti i casi, il valore del contributo non può superare il 40 % delle spese ammissibili comprensive di IVA nei casi in cui tale imposta per il soggetto beneficiario non rappresenta un credito, ma un costo.

Il Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato sulla base della graduatoria approvata dalla Giunta camerale, assegnerà, secondo le modalità di cui sopra, i relativi contributi alle imprese.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi per progetti utilmente collocati in graduatoria superi il fondo disponibile, si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo a carico di tutti i progetti.

Qualora un soggetto beneficiario presenti più di una istanza di contributo, la somma massima erogabile non potrà superare € 20.000,00.

La liquidazione del contributo e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione del rendiconto analitico e completo delle entrate e delle spese dell'iniziativa nonché all'esibizione dei documenti di cui alle lettere da a) a g) del successivo art. 9;

L'indicazione del sostegno camerale andrà riportata su tutti i documenti realizzati nel corso del progetto e sui materiali promozionali realizzati per la diffusione dell'iniziativa (brochure, inviti, manifesti, locandine, guide, siti internet, ecc.) ed in tutte le comunicazioni rivolte all'esterno (comunicati stampa, ecc.).

Nel caso in cui, il soggetto proponente l'iniziativa, decida di modificare il luogo e/o la data di svolgimento della stessa deve darne tempestiva comunicazione alla Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia.

Art. 9

CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA SOVVENZIONATA. LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO. VERIFICA DEI RISULTATI.

1. Il Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato, dà comunicazione scritta al soggetto interessato dell'intervenuta adozione della deliberazione in ordine al contributo, precisandone, il contenuto e le condizioni ed invitandolo a trasmettere all'ufficio competente, la seguente documentazione:
 - a) una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano anche indicati i risultati della stessa dal punto di vista della promozione economica dell'economia territoriale. In particolare dovranno essere dettagliatamente riportati i dati sulle imprese coinvolte (allegare elenco delle imprese delle province di L'Aquila e di Teramo coinvolte nell'iniziativa), sul numero dei beneficiari dell'iniziativa (turisti/visitatori, ecc) con l'indicazione circa la provenienza degli stessi, sul numero dei soggetti/enti/istituzioni compartecipanti all'iniziativa, sulle azioni di diffusione realizzate e sulla visibilità data all'Ente camerale come cofinanziatore dell'iniziativa ;
 - b) il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate e delle spese effettivamente sostenute. Qualora le entrate, comprensive del contributo camerale, risultassero maggiori delle spese, il contributo sarà ridotto in misura pari alla differenza tra le entrate e le spese complessive;

c) i documenti di spesa ammissibili, per ciascuna voce di spesa, inequivocabilmente imputabili all'iniziativa, per un ammontare pari all'importo incluso nel piano finanziario presentato in sede di domanda, in originale o redatti conformemente alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Qualora l'ammontare totale delle spese effettivamente sostenute risulti inferiore all'ammontare delle spese preventivate nel piano finanziario, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto. Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono bonifico bancario, ricevuta bancaria, bancomat ed assegno bancario dei quali risulti la movimentazione in estratto conto bancario. Non verranno considerate ammissibili le spese effettuate in contanti. Di tale documentazione dovrà essere presentata copia.

d) la dichiarazione attestante le ritenute fiscali dovute in base alle norme vigenti, nonché l'assoggettabilità alla ritenuta del 4%, ai sensi dell'art.28, comma 2 del D.P.R. 600/73.

e) l'indicazione del numero di matricola INPS per la richiesta del DURC o eventuale dichiarazione attestante la non iscrizione all'INPS;

f) nel caso il beneficiario sia una società di servizi partecipata da una Associazione di categoria, la dichiarazione attestante che la partecipazione da parte dell'Associazione al capitale sociale non sia inferiore al 75% ;

g) l'indicazione dell'IBAN per l'accredito del contributo.

2. Pervenuta la documentazione e dopo averne verificato la completezza e il contenuto, il Dirigente competente disporrà l'erogazione del contributo mediante determinazione.

3. Qualora la documentazione trasmessa sia incompleta o si renda necessaria la richiesta di chiarimenti, il Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato provvede a darne comunicazione scritta all'interessato fissando un ulteriore termine di 15 giorni.

4. La mancata integrazione della documentazione entro il citato termine, deve intendersi quale rinuncia al contributo.

Art. 10

SPESE NON AMMESSE AL CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo:

1. tutte le spese non documentabili e non imputabili all'iniziativa;
2. le spese per eventuale personale dipendente dell'Ente, dell'Associazione o del soggetto che abbia organizzato l'iniziativa; sono, invece, interamente rendicontabili le spese per il personale esterno incaricato espressamente per la realizzazione dell'iniziativa, allegando copia del contratto, fatture e bonifici di pagamento;
3. le spese generali di gestione e organizzazione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, spese postali, bolli), salvo che sia chiaramente dimostrata la loro imputabilità all'iniziativa (ad esempio: contratti di fornitura di energia elettrica, contratti per linee telefoniche dedicate, fatture e/o ricevute per cancelleria e bolli con indicazione dell'iniziativa; ecc.)
4. le spese per l'acquisto di beni o attrezzature che restano in dotazione del soggetto che ha beneficiato del contributo.

5. le spese per pranzi/cene/aperitivi/buffet.
6. le spese di trasferimento/viaggio non sono ammissibili, ad esclusione di rimborso spese sostenute con mezzi pubblici relativi a trasferimenti di persone direttamente coinvolte nella manifestazione (artisti, ospiti, operatori economici, stampa, ecc.).

Art. 11

Responsabile del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Responsabile dei Servizi Promozionali.

Art. 12

ALTRE DISPOSIZIONI

**Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679
del Parlamento Europeo e del Consiglio**

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato per l'avvio e lo svolgimento del Bando per la promozione delle eccellenze territoriali - è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività istruttorie e amministrative necessarie a provvedere all'espletamento del bando. La partecipazione all'iniziativa è di natura facoltativa. Qualora s'intenda prenderne parte, il conferimento dei dati è obbligatorio (GDPR 2016/679, art. 6, comma 1, lett. e)

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali saranno trattati esclusivamente da incaricati del Titolare destinatari di apposite istruzioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali relativi all'istanza del presente bando non saranno oggetto di ulteriore diffusione ovvero comunicazione a terzi. Potranno essere oggetto di comunicazione agli eventuali controinteressati per consentire a questi ultimi l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dalle normative vigenti in materia di accesso.

Periodo di conservazione: i dati raccolti saranno oggetto di trattamento fino alla conclusione del presente procedimento. Successivamente gli stessi saranno archiviati e conservati a norma di legge per un periodo illimitato.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia - Sede Legale: C.so Vittorio Emanuele n. 86 – 67100 L'Aquila (AQ) - Sede provvisoria: Via degli Opifici, 1 Nucleo Ind.le di Bazzano (AQ) - Tel. +39 0862 6671 - Sede di Teramo: Via Savini n. 48/50 – 64100 Teramo (TE) - Tel. +39 0861 3351 - Pec: cciaa@cameragransasso.legalmail.it

Responsabile Protezione Dati (RPD): contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@gransasso.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i seguenti diritti previsti dal citato Regolamento UE: art. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*); art. 16 (*Diritto di rettifica*); art. 17 (*Diritto alla cancellazione- "diritto all'oblio"*); art. 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*); art. 19 (*Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento*); art. 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*); art. 21 (*Diritto di opposizione*); art. 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*); art. 77 (*Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo*).